

VOLLEY, LA CONAD
CEDE AL BERGAMO

MANINI / PAGINA 32



VOLLEY A2

Conad ko a testa alta con la capolista Bergamo

Dopo cinque vittorie consecutive, Reggio si arrende alla prima della classe al termine di una gara molto combattuta

REGGIO

1

BERGAMO

3

19-25 / 20-25 / 29-27 / 23-25

CONAD REGGIO EMILIA: Pinelli 1, Catellani n.e., Bellei 5, Maiocchi 9, Sesto n.e., Scopelliti 5, Mattei 11, Ristic 11, Ippolito 10, Morgese (L), Suraci 15. Coach: Vincenzo Mastrangelo

AGNELLI TIPIESSE: Milesi 5, Mancin, Cargioli 15, Ceccato, D'Amico L, Santangelo 23, Sormani n.e., Finoli 2, Terpin 13, Pierotti 12, Signorelli 1, Umek n.e., Rota n.e. Coach: Gianluca Graziosi

Note Reggio Emilia: ace 10, service error 16, ricezione 51%, attacco 41%, muri 6

Note Bergamo: ace 6, service error 16, ricezione 61%, attacco 51%, muri 14
Durata set: 25', 27', 34', 32'

Francesca Manini

REGGIO EMILIA. Testa a testa di Santo Stefano ieri sera al Bigi tra la Conad Volley Tricolore e la capolista di serie A2 Agnelli Tipiesse Bergamo terminato con un 1-3 sudato da entrambe le formazioni.

Se il risultato dà ragione alla formazione di Graziosi, infatti, la Conad ha sfoderato le sue armi migliori vincendo

il terzo set ai vantaggi e non piegando la testa nemmeno negli altri tre, facendo saltare sul divano i propri tifosi già nel primo set con il triplice ace del capitano Ippolito fino al 9-9.

Anche nel terzo set i bergamaschi hanno tremato sul 17-17 arrivato grazie all'ace di Maiocchi e di nuovo sul 20-20 dopo l'attacco out di Santangelo. Il tempo di Graziosi sul 22-23 l'ha detta lunga sulla tensione della gara: in gara fino all'ultimo punto la Conad si è arresa soltanto sul 23-25.

Gli applausi a distanza che le due squadre si sono scambiate come saluto al termine della gara non sono mai stati così sinceri. Chiave della partita per i padroni di casa è stata la carta "varietà" che il coach Mastrangelo ha usato come sempre con sapienza dando spazio al giovane opposto di Tradate Antonino Suraci, protagonista della vittoria del terzo set. Salito al posto del titolare Bellei, ha iniziato a tirare con coraggio mettendo a segno, tra l'altro, la bordata del 28-27 e l'ace finale del 29-27. Anche l'alternanza in banda ha pagato schierando subito la coppia Ristic

e Ippolito e sostituendo poi quest'ultimo con Maiocchi sull'1-3 del secondo set: sul 7-12 del terzo set poi, dentro di nuovo Ippolito. Un valzer permesso dalla coesione di un gruppo che sa integrare chiunque salga in corsa. A trascinare i biancoblu invece sono stati i due ex della gara: il centrale Cargioli, al suo quarto anno a Bergamo dopo due stagioni a Reggio, e l'opposto Santangelo, che lo scorso anno aveva iniziato la preparazione in casa Tricolore per poi partire per la Corea. Difficile evitarli in attacco, ancor più difficile arginarli a muro, e lo stesso vale per Terpin e gli altri della scuderia biancoblu che sale così a quota 26 punti contro i 14 della Conad che ha interrotto la scia di cinque vittorie consecutive con un 1-3 che vale quanto un trionfo in termini di carica e fiducia. Archiviato il girone di andata a testa alta e con la consapevolezza di poter dare filo da torcere a chiunque, la Conad si prepara a ripartire domenica 3 gennaio alle 19 dal palasport comunale di Ortona, per poi tornare al Bigi il 10 gennaio contro Santa Croce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La Conad è stata sconfitta dalla capolista Bergamo ma ha lottato fino all'ultimo con caparbietà

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY